

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2018-4840 del 21/09/2018   |
| Oggetto                     | FCPPA2334. RETTIFICA DEL RINNOVO DI CONCESSIONE ORDINARIA DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA (FCA288) UBICATA IN LOCALITÀ VILLANOVA DEL COMUNE DI FORLÌ (FC) DETERMINAZIONE ARPAE N. 4518 DEL 05/09/2018. CONCESSIONARIO: L.I.F. S.P.A. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2018-5049 del 21/09/2018  |
| Struttura adottante         | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena  |
| Dirigente adottante         | CARLA NIZZOLI   |

Questo giorno ventuno SETTEMBRE 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena**

**Unità Gestione Demanio Idrico di Cesena**

---

**OGGETTO: RETTIFICA DEL RINNOVO DI CONCESSIONE ORDINARIA DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA (FCA288) UBICATA IN LOCALITÀ VILLANOVA DEL COMUNE DI FORLÌ (FC) DETERMINAZIONE ARPAE N. 4518 DEL 05/09/2018.**

**CONCESSIONARIO: L.I.F. S.P.A.**

**PRATICA FCPPA2334**

**LA DIRIGENTE**

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto “Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a eseguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;

**VISTE** in particolare le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 “T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 “T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici”;
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta Regionale 24/11/2015, n. 1927, “Approvazione progetto demanio idrico”;

- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica";

**RICHIAMATA:** la propria determinazione dirigenziale n. 4518 del 05/09/2018 con oggetto "RINNOVO DI CONCESSIONE ORDINARIA DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA (FCA288) UBICATA IN LOCALITÀ VILLANOVA DEL COMUNE DI FORLÌ (FC). RICHIEDENTE: L.I.F. S.P.A. USO: INDUSTRIALE. PRATICA FCPPA2334";

**VERIFICATO** che per mero errore materiale l'imposta calcolata per l'eventuale registrazione ai sensi degli Artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 Aprile 1986 n. 131 risulta errata;

**DATO ATTO** che l'imposta calcolata corretta risulta inferiore a € 200,00 e quindi la concessione n. 4518 del 05/09/2018 non è soggetta a registrazione in caso d'uso;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del procedimento Dott.ssa Anna Maria Casadei dell'Unità Operativa del Demanio Idrico di Forlì-Cesena, appartenente alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

#### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di sostituire le frasi riportate al punto 13 e 14 del dispositivo con la seguente che diventa il punto 13, eliminando il punto 14;  

13 la presente concessione, redatta in forma di scrittura privata non autenticata, emessa da Arpae (C.F. 04290860370), non è soggetta a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'Art. 5 del DPR 26/04/86 n. 131 risulta inferiore a € 200,00;
2. di modificare la numerazione dei punti 15 e 16 in punti 14 e 15;
3. di dare conto che l'originale del presente atto completo di disciplinare è conservato presso l'archivio informatico Arpae;
4. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
5. di provvedere all'esecuzione di questo atto notificandolo al richiedente a mezzo posta elettronica all'indirizzo pec: [lavanderialif@pec.it](mailto:lavanderialif@pec.it);
6. che avverso il presente atto è possibile proporre opposizione nel termine di 60 gg al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143 del R.D. 1775/1933 e, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica o all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

**La Dirigente Responsabile**  
**della Struttura Autorizzazioni e Concessioni**  
**di Forlì-Cesena**  
**(Dr. Carla Nizzoli)\***

*\*documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**